

AVVENIRE DI CALABRIA



Legge di bilancio: Cartabellotta (Gimbe), aggiunti 7,7 miliardi alla sanità in 3 anni ma nel 2028 il Fsn scende al 5,9% del Pil

di Redazione Web

23 Ottobre 2025



[Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: VAI AL CANALE](#)

Nella Legge di bilancio, alla sanità sono aggiunti in totale 7,7 miliardi di euro: 2,4 miliardi di euro nel 2026 e 2,65 miliardi di euro nel 2027 e nel 2028. Nel 2028 il Fondo sanitario nazionale (Fsn) arriverà dunque a 145 miliardi di euro, ma scende al 5,9% del Pil rispetto al 6,3% nel 2024. Lo afferma la Fondazione Gimbe che, in vista della discussione parlamentare sul Ddl Bilancio 2026, ha condotto sul testo bollinato dalla Ragioneria Generale dello

Stato un'analisi indipendente sulle risorse assegnate alla sanità. Nel 2026, prosegue l'analisi di Gimbe, si registra inoltre un gap di 6,8 miliardi di euro rispetto alle stime di spesa sanitaria.

“La frammentazione di misure e investimenti – osserva il presidente della Fondazione Nino Cartabellotta – sembra più orientata a soddisfare i diversi attori che a delineare una strategia di rilancio di un Ssn in grande affanno. Un sistema in cui regnano inaccettabili diseguaglianze e dove, nel 2024, i cittadini hanno speso di tasca propria oltre 41 miliardi di euro per curarsi e 5,8 milioni di persone hanno rinunciato a prestazioni sanitarie”. L'obiettivo dell'analisi, spiega ancora Cartabellotta, “è verificare se, al di là delle cifre assolute, la Manovra 2026 rappresenti davvero un'inversione di tendenza, con un rilancio progressivo e strutturale del Fondo sanitario, oppure se si tratti dell'ennesima illusione contabile, che abbaglia con numeri altisonanti abilmente combinati”. In realtà, prosegue, l'auspicata inversione di rotta, ancora una volta, “è rimandata alla prossima Legge di bilancio. Dopo l'incremento del 2026, infatti, il Fsn in termini assoluti si stabilizza: cresce di soli 995 milioni di euro (+0,7%) nel 2027 e di 867 milioni (+0,6%) nel 2028. In rapporto al Pil, la quota destinata alla sanità passa dal 6,04% del 2025 al 6,16% del 2026, per poi ridursi al 6,05% nel 2027 e al 5,93% nel 2028”. In sintesi, conclude il presidente Gimbe, “le cifre assolute per il 2026 appaiono consistenti perché includono risorse già stanziare dalle precedenti manovre, ma la quota di ricchezza del Paese investita in sanità, dopo il lieve rialzo del 2026, torna a diminuire”.

Fonte: Agensir



Articoli Correlati



Consiglio europeo: nel testo sulle sanzioni alla Russia un paragrafo dedicato ai 20mila bambini ucraini rapiti da Mosca

23 Ottobre 2025 Consiglio europeo: nel testo sulle sanzioni alla Russia un paragrafo dedicato ai 20mila bambini ucraini rapiti da Mosca



European Council: Costa welcomes Zelensky. "Support to Ukraine for a just peace". New sanctions against Russia**23 Ottobre 2025** European Council: Costa welcomes Zelensky. "Support to Ukraine for a just peace". New sanctions against Russia**Visita di Stato dei Reali inglese: in Cappella Sistina la storica preghiera ecumenica del Papa e di Re Carlo****23 Ottobre 2025** Visita di Stato dei Reali inglese: in Cappella Sistina la storica preghiera ecumenica del Papa e di Re Carlo**Tags:**

Agensir



Copyright 2016-2025 ©avveniredicalabria.it | Tutti i diritti sono riservati
Testata registrata al Tribunale di Reggio Calabria al numero 1 del 1981 | Direttore responsabile: Davide Imeneo
Editore: Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova | Redazione: Via Cattolica dei Greci, 28/C – 89125 Reggio Calabria